



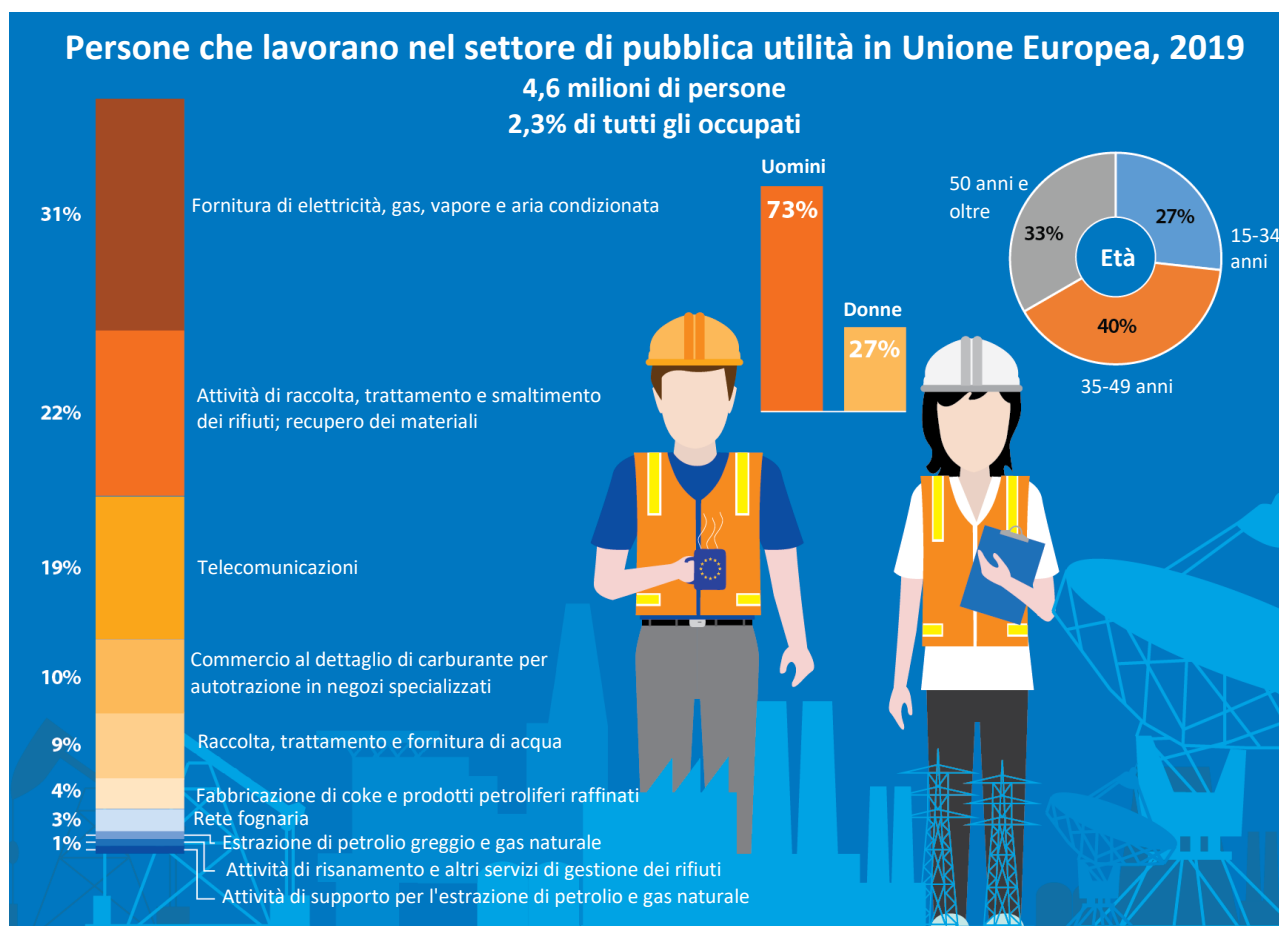
Tre quarti degli occupati nel settore dei servizi di pubblica utilità sono uomini

Nel 2019, 4,6 milioni di persone di età pari o superiore a 15 anni erano impiegate nel settore dei servizi di pubblica utilità nell'Unione Europea (UE), pari al 2,3% di tutte le persone occupate.

Il settore dei servizi di pubblica utilità comprende fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata (31% dell'occupazione nel settore), attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti (22%), telecomunicazioni (19%), vendita al dettaglio di carburanti per autoveicoli in esercizi specializzati (10%), raccolta, trattamento e fornitura di acqua (9%), produzione di coke e prodotti petroliferi raffinati (4%), fognature (3%), nonché attività di bonifica e altri servizi di gestione dei rifiuti (1%), estrazione di petrolio greggio e gas naturale (1%) e attività di supporto per l'estrazione di petrolio e gas naturale (1%).

Il settore dei servizi di pubblica utilità è fondamentale per mantenere attiva la società, anche nel mezzo della crisi del coronavirus. Continua a rifornire ospedali, case, fabbriche e altri edifici con elettricità, gas e acqua; mantiene le nostre fogne in funzione mentre siamo confinati nelle nostre case; rende possibile l'home office e la home school; fornisce carburante per il trasporto di forniture mediche, cibo e altri beni essenziali durante questo difficile periodo.

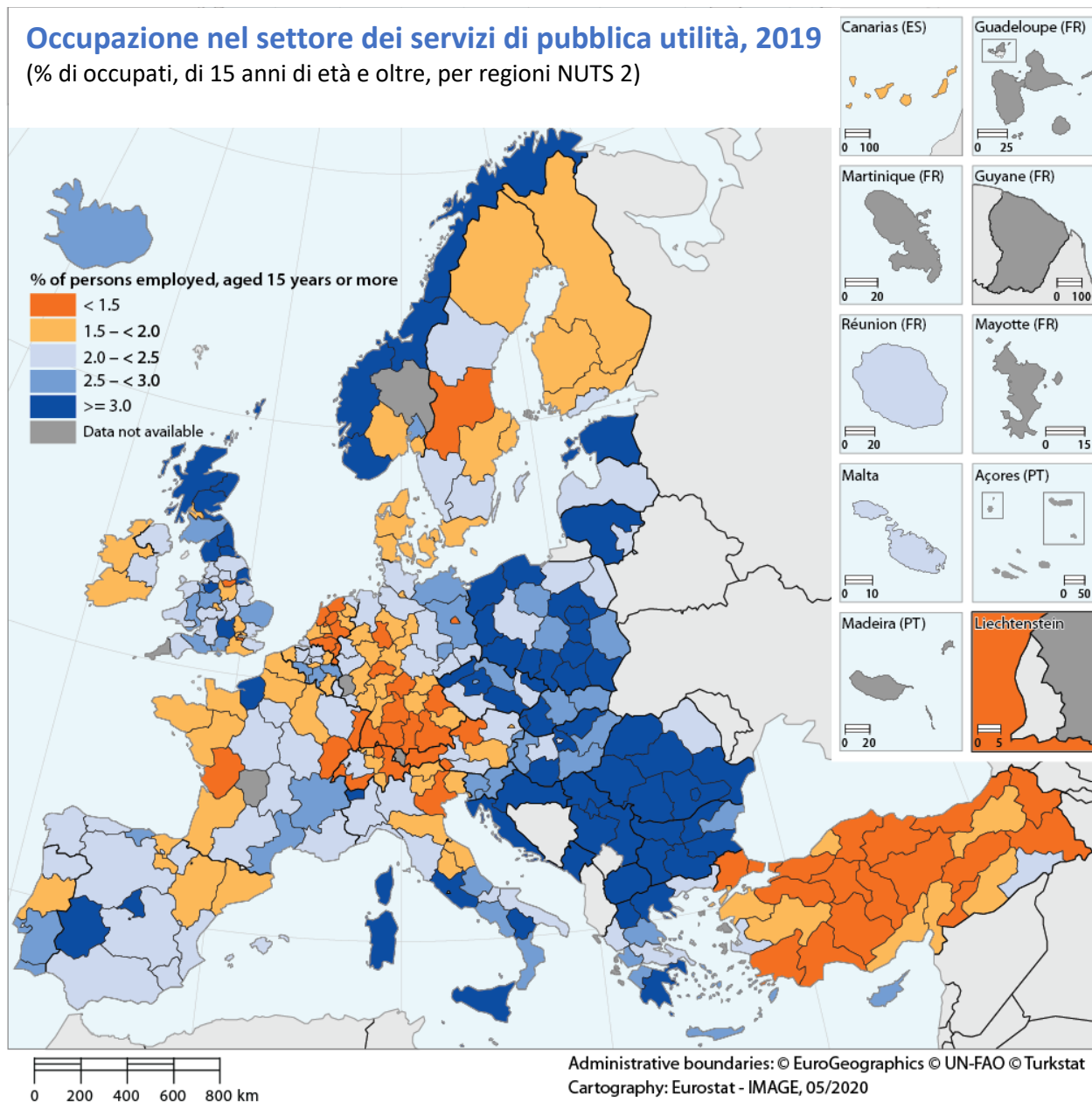
Il settore dei servizi di pubblica utilità è dominato dagli uomini. Nel 2019 quasi tre quarti (73%) dei lavoratori del settore erano uomini. La maggior parte dei lavoratori impiegati in questo settore in UE aveva un'età compresa tra 35 e 49 anni (40%), mentre uno su tre (33%) aveva un'età pari o superiore a 50 anni. Solo un quarto (27%) dei lavoratori di questo settore aveva un'età compresa tra 15 e 34 anni.



La Croazia ha registrato la più alta percentuale di lavoratori nel 2019

La Croazia si è distinta tra gli Stati Membri UE nel 2019 con il 4,8% delle persone occupate di età superiore a 15 anni che lavorano nel settore dei servizi di pubblica utilità. Questo settore impiegava molte persone anche in Bulgaria (3,8% dell'occupazione totale) e in Romania (3,7%), nonché in Grecia (3,4%) e Polonia (3,2%).

Al contrario, solo l'1,4% delle persone occupate nei Paesi Bassi nel 2019 lavorava nel settore dei servizi di pubblica utilità, con quote basse registrate anche in Danimarca e Austria (entrambe l'1,7%) e in Germania, Finlandia e Svezia (tutte l'1,8%).



La più alta percentuale di lavoratori nella regione greca della Macedonia occidentale

L'occupazione nel settore dei servizi di pubblica utilità ha rappresentato il 5,8% dell'occupazione totale nella regione greca della Macedonia occidentale nel 2019, la più alta tra le regioni UE (regioni NUTS 2). Le regioni più vicine a questa sono state la regione sud-ovest di Oltenia in Romania con il 5,6% dell'occupazione totale, la regione nord-ovest in Bulgaria con il 5,4% e la Croazia continentale con il 5,0%.

Al contrario solo l'1,0% delle persone occupate lavorava nel settore dei servizi di pubblica utilità nella regione dell'Alta Austria, seguita da vicino da Giessen in Germania e dal Brabante Settentrionale e dal Limburgo nei Paesi Bassi, dove nel 2019 la percentuale di lavoratori di questo settore era pari all'1,1% di occupazione totale nel 2019.

Note:

- Questo confronto analizza le regioni a livello NUTS 2. Maggiori informazioni sulla classificazione NUTS delle regioni europee sono disponibili [qui](#).
- Il settore dei servizi di pubblica utilità descritto in questo articolo, come definito dalla classificazione [NACE Rev. 2](#), comprende le attività economiche: 06 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; 09.1 - Attività di supporto per l'estrazione di petrolio e gas naturale; 19 - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; 35 - Fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata; 36 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua; 37 - Rete fognaria; 38 - Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali; 39 - Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti; 47.3 - Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in negozi specializzati; 61 - Telecomunicazioni
- Dati regionali per Estonia, Cipro, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Islanda, Montenegro e Macedonia settentrionale: singole regioni a questo livello di dettaglio
- Dati regionali con bassa affidabilità: Brabante Vallone (BE31), Lussemburgo (BE34), Epiro (EL54), Rioja (ES23), Franca Contea (FRC2), Bassa Normandia (FRD1), Champagne-Ardenne (FRF2), Poitou-Charentes (FRI3), Corsica (FRM0), Réunion (FRY4), Valle d'Aosta (ITC2), Molise (ITF2), Flevoland (NL23), Burgenland (AT11), Carinthia (AT21), The Tyrol (AT33), Warmińsko-Mazurskie (PL62), Podlaskie (PL84), North Yorkshire (UKE2), South Yorkshire (UKE3), Lincolnshire (UKF3), Inner London - West (UKI3), Highlands and Islands (UKM6), Sør-Østlandet (NO03), Trøndelag (NO06), Nord-Norge (NO07), Ticino (CH07), Sottoregione Kastamonu (TR82), Sottoregione Ağrı (TRA2)
- Dati regionali non disponibili a causa della bassissima affidabilità: Treviri (DEB2), Egeo Settentrionale (EL41), Isole Ioniche (EL62), Ceuta (ES63), Melilla (ES64), Limosino (FRI2), Guadalupa (FRY1), Martinica (FRY2), Guyana francese (FRY3), Vorarlberg (AT34), Azzorre (PT20), Madeira (PT30), Isole Åland (FI20), Cornovaglia e Isole Scilly (UKK3), Hedmark og Oppland (NO02)
- Dati regionali non disponibili: Mayotte (FRY5)
- Questo [elenco](#) mostra le traduzioni dei nomi delle regioni negli Stati Membri UE in inglese.
- L'Unione Europea (UE) comprende 27 Stati Membri UE. Il Regno Unito ha lasciato l'Unione Europea il 31 gennaio 2020.

La fonte dei dati può essere trovata [qui](#).

